

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Napoli, 8 luglio 2011

□Rif. delibera di G.C. n° 778 del 30.06.2011 - Proposta al Consiglio: Verifica ai sensi art.172, comma 1 lettera c), del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. 267/2000, delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 167/62, 861/71, 457/78 che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie. Determinazione del prezzo di cessione delle aree e fabbricati.

Con il provvedimento in oggetto, la G.C. propone al Consiglio Comunale:

l'approvazione della verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 167/62, 865/71 e 457/78 e la determinazione del prezzo di cessione delle aree e fabbricati, così come previsto dall'art.172 del D.Lgs. 267/2000. Tale provvedimento è propedeutico all'approvazione del Bilancio di previsione 2011.

Visti:

☐ il parere favorevole espresso dal Dirigente responsabile del Servizio Patrimonio e Demanio che conferma il valore complessivo di stima delle aree e fabbricati di che trattasi nel valore di € 111.335.635,98, come per l'anno 2010;
□ il parere di regolarità contabile laddove il Dirigente del Servizio Controllo Spese per LL. PP. ed il Ragioniere Generale rilevano che l'importo complessivo determinato nella deliberazione in esame risulta diverso da quello che si desume dalle scritture contabili; infatti, da una verifica delle somme già iscritte nel conto dei residui e da quelle iscritte nello schema di proposta di Bilancio di Previsione per l'anno 2011, il valore complessivo delle suddette aree risulta essere di € 106.039.591,54, per cui si propone di emendare in tal senso la proposta di deliberazione;
☐ le osservazioni formulate dal Segretario Generale;

Il Collegio, nel merito, rinnova ancora l'invito a formulare una valutazione che dovrebbe rispecchiare gli andamenti del mercato immobiliare; inoltre, atteso che la valutazione risale al 2005 (periodo molto diverso dal punto di vista del valore degli immobili), sarebbe stata necessaria una rivisitazione più ampia degli importi.

I Revisori